

Garantiscei **IL REDDITO**

IL CONDIFESA. A TUTELA DELL'AGRICOLTORE.

**CAMPAGNA
ASSICURATIVA
2024**





Cari Soci



Consorzio
Difesa
delle Colture
Intensive
della Provincia di Brescia

CONDIFESA
Lombardia
Nord-Est

Caro Socio,
“*Siamo nell’epoca dell’incertezza*”. Parafrasando un significativo intervento del dott. Angelo Frascarelli (professore Università Agraria di Perugia, già Presidente di Ismea), ci rendiamo conto essere necessario aumentare la nostra consapevolezza e avere la capacità di adattarsi, pianificando come affrontare le nuove difficoltà, visto che nel mondo agricolo l’incertezza, il rischio e la volatilità sono ormai fattori strutturali. Noi ed i nostri soci, compresi tutti i complessi meccanismi del settore primario ed i portatori di interesse, dobbiamo insieme essere proattivi per ricercare sinergie soluzioni che possano interpretare al meglio questo momento di importante volatilità. Condividiamo in particolare il pensiero del prof. Frascarelli quando evidenzia che “*la rassegnazione e l’improvvisazione sono pessimi atteggiamenti*”; in questo senso, il nostro territorio, i nostri Soci, sono sicuramente un esempio di come negli ultimi anni hanno sempre saputo rispondere in maniera forte e lungimirante, anche partecipando convintamente alle soluzioni di gestione del rischio proposte. Oggi possiamo contare anche sul “fieno messo in cascina” nelle annate scorse, in termini di strumenti attivati, collaborazioni con tutti gli stakeholders, anche grazie al nostro prezioso servizio tecnico.

Prospettive future e sfide da affrontare per la gestione del rischio nel 2024

In questo contesto di necessaria trasformazione, anche la gestione del rischio affronta la sfida della transizione sostenibile; Oggi è stato approvato il Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura (PGRA) per l’anno 2024, normativa che si prefigge di definire il quadro all’interno del quale opereranno gli attori del sistema della Gestione del Rischio (Condifesa, Compagnie di Assicurazione, CAA, agricoltori) per la campagna che sta per prendere avvio. Le linee guida che si stanno delineando mirano a raggiungere gli obiettivi del Piano Strategico Nazionale e consentono di trovare una razionalizzazione della spesa pubblica. La importante dotazione dei capitoli (300 milioni circa annui fino al 2027) consente di avere certezza di una alta aliquota di contribuzione che il Piano prevede fino al massimo del 70% e permette agli agricoltori di assicurarsi e con ampie garanzie per il prossimo futuro. Nel PGRA 2024 alcune condizioni quali la revisione degli Standard Value, la riduzione dei parametri massimi, i nuovi criteri di calcolo dei parametri, l’eliminazione della norma di salvaguardia, alcune condizioni di semplificazione rispetto ai prodotti e di funzionamento di AgriCat, consentono di prevedere una significativa riduzione del fabbisogno contributivo a livello nazionale, che dovrebbe comportare una maggiore coerenza tra il fabbisogno di spesa pubblica e le risorse effettive. Queste condizioni riducono la possibilità di drastiche riduzioni dell’aliquota contributiva che conosciamo, anche se giova ricordare che, dal 2015 al 2018, l’aliquota applicata è stata del 65% e comunque è giusto ricordare che le polizze agevolate erano rispondenti alle esigenze delle nostre imprese ed hanno dato risposte importanti agli agricoltori. Tutti ricordiamo di questo periodo la devastante ed appena trascorsa annata del 2023 che ha azzerato le produzioni di tanti nostri terreni.

In applicazione di tali nuovi criteri è stata impostata la nuova Polizza Collettiva 2024. Rispetto alla polizza Collettiva 2023, le principali novità, riguardano la fissazione di fasce di prezzo aggiuntive per consentire una corretta determinazione del valore e dei quintali assicurati ad ogni impresa agricola, la riduzione della tariffa massima al 23% e l’adeguamento del limite di indennizzo e della franchigia per le avversità diverse da grandine e vento forte in coerenza, in particolare per quanto riguarda le avversità catastrofali (gelo-brina, alluvione, siccità) con i valori coperti complementariamente da AgriCat sulle medesime colture, che integrano la liquidazione delle Compagnie di assicurazione. In poche parole possiamo tranquillizzare i nostri Soci che Condifesa Lombardia Nord Est, con piena responsabilità e attenta valutazione e ponderazione, consapevole di possibili necessari adeguamenti nel corso della campagna alle disposizioni che seguiranno, di cui si farà carico, e vicino alle esigenze effettive degli Associati che non possono incidere sui tempi di ripresa vegetativa delle colture, ha profuso ogni sforzo per garantire ai propri Soci una piena soluzione ai problemi e per consentire di mettere in protezione il lavoro degli agricoltori prima di ogni possibile insorgenza di rischio a causa del clima. A tale risultato si è arrivati dopo mesi di intenso lavoro tecnico a un confronto in ambito nazionale con la nostra Associazione Nazionale e grazie al convinto e fondamentale supporto delle Organizzazioni Professionali, determinate per “portare a casa questo straordinario risultato” anche con riferimento al rifinanziamento dei capitoli delle misure e delle liquidazioni che Agea ha iniziato nei giorni scorsi a pagare. In considerazione del nuovo contesto normativo e delle caratteristiche delle polizze agevolate, Condifesa Lombardia Nord Est, facendo tesoro delle elaborazioni dei dati storici al fine di stimare il probabile parametro di ammissibilità a contributo, **ritiene assolutamente necessario un nuovo approccio nella valutazione del corretto livello di tariffa da scegliere per le coperture**. Nel file “stima parametri contributivi”, per ogni tipologia di polizza, prodotto e Comune, sono indicate le percentuali stimate considerabili per il calcolo della spesa ammissibile a contributo. Nel caso in cui con l’applicazione delle franchigie minime, il tasso proposto dalla compagnia, superi tale valore, è assolutamente indispensabile che l’agricoltore valuti attentamente l’incidenza della spesa che eccede tale limite e che quindi rimane a completo carico dell’agricoltore. Questo comporta infatti un forte aumento, di costo di cui l’agricoltore deve essere consapevole. Riteniamo corretto suggerire di ponderare bene tale scelta, valutando le migliori tariffe offerte ed ottenibili dal mercato e nel caso l’applicazione di franchigie superiori alla minima che consentono la conseguente riduzione di tariffa (almeno della parte non ammissibile a contributo). Abbiamo inoltre richiesto agli intermediari la necessità di una corretta informazione, anche i nostri uffici sono assolutamente a disposizione per spiegare, valutare e consigliare le soluzioni più convenienti e che possano rendere efficace lo sforzo per una necessaria e attuale gestione del rischio delle nostre aziende. Nell’augurarvi una buona campagna vi saluto cordialmente.

Il Presidente
Giacomo Lussignoli

COME BENEFICIARE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO



Per poter percepire i contributi pubblici disponibili bisogna essere in possesso di alcuni requisiti fondamentali e seguire alcune semplici regole



Aggiornare il fascicolo Aziendale



Essere imprenditore agricolo attivo



Avere partita Iva e P.E.C.



Essere iscritto al Registro Imprese



Fare il PGIR (Piano di gestione individuale del rischio), informazione integrata nel fascicolo aziendale indicante le produzioni e le superfici che l'agricoltore intende assicurare. Se tale funzionalità non fosse attiva, l'agricoltore potrà fare la manifestazione di interesse entro 120 giorni dalla stipula della polizza. **Le superfici riportate sul certificato assicurativo devono corrispondere ai dati del PGIR.**



Non è possibile assicurare colture non presenti nel piano culturale dell'azienda.



CI SI DEVE **ASSICURARE** ENTRO QUESTE DATE:

Culture a ciclo autunno primaverile e permanenti	31 MAGGIO
Culture a ciclo primaverile e Fondi IST ***	30 GIUGNO
Culture a ciclo estivo, di 2° raccolto, trapiantate ***	15 LUGLIO
Culture a ciclo autunno invernale e vivaistiche	31 OTTOBRE

***per colture seminate o trapiantate dopo le scadenze indicate si utilizza la scadenza successiva

Salvo eventuali proroghe al momento non conosciute

Per tutti gli aggiornamenti legati all'assicurazione agevolata visita il nostro sito internet: www.condifesaabrescia.it o chiamaci in orario d'ufficio al numero **030/2548562**

dal 1975

Tutela i redditi
delle imprese agricole

Fornisce
l'assistenza tecnica

Contratta le polizze
con le società
di assicurazione

Consente il differimento
del pagamento del premio
a fine annata agraria

Anticipa il premio
assicurativo

È gestito da agricoltori
per gli agricoltori

Garantisce IL REDDITO

IL CONDIFESA. A TUTELA DELL'AGRICOLTORE.

CAMPAGNA
ASSICURATIVA
2024

CONDIFESA
Lombardia
Nord-Est



Nelle prossime pagine, sono riportate sinteticamente le novità di quest'anno ed un prospetto sintetico di quanto offerto da ogni singola Assicurazione. Hanno lo scopo di offrire un primo aiuto nella scelta del prodotto assicurativo e di stimolare la Vostra curiosità. Raccomandiamo comunque di chiedere sempre al vostro Consorzio e all'assicuratore informazioni precise sul prodotto che state per andare ad assicurare: in questo modo eviterete brutte sorprese più tardi.

Gli uffici del Consorzio di difesa sono sempre a tua disposizione per chiarire eventuali dubbi o per fornirti utili consigli nella scelta della copertura assicurativa migliore per la tua azienda.

Generalmente tutte le Compagnie offrono la possibilità di sottoscrivere certificati assicurativi articolati essenzialmente in quattro moduli, che si differenziano per alcune caratteristiche:

- A) la polizza globale a nove garanzie** (ex multi-rischio);
- B) una polizza con un minimo di quattro e sino a sei garanzie** (grandine, vento, eccesso di pioggia, alluvione, siccità e gelo brina);
- C) una polizza con un minimo di due garanzie di frequenza** (grandine, vento ed eccesso di pioggia ed accessorie (colpo di sole, vento caldo e sbalzo termico));
- D) polizze che coprono tutte le avversità catastrofali** (alluvione, siccità e gelo-brina);
- E) polizze index based;**
- F) polizze monorischio grandine** riservate a nuovi CUA e nuove superfici.

Alcune Compagnie offrono la possibilità di modulare la scelta tra quattro, cinque o tutte e sei le garanzie. Le tre garanzie catastrofali GELO-BRINA SICCITÀ ED ALLUVIONE non sono opzionabili singolarmente; a queste è possibile scegliere le garanzie da aggiungere, per esempio grandine o grandine e vento.

LE NOSTRE POLIZZE

Nel **nostro sito internet** puoi consultare i prezzi relativi alle colture, i tassi praticati dalle Società di Assicurazione, nonché eventuali aggiornamenti successivi a questa pubblicazione



POLIZZA CON CONTRIBUTO PUBBLICO

Le polizze agricole agevolate beneficiano di un importante contributo pubblico comunitario ai sensi del **Piano Strategico per la PAC (PSP) - SRF01 e s.m.i. sino al 70% dei premi sostenuti dall'azienda agricola**. L'erogazione di contributi nella misura della percentuale massima contributiva è in funzione della disponibilità finanziaria del bilancio nazionale e comunitario e pertanto, qualora la dotazione finanziaria fosse insufficiente a garantire la copertura delle aliquote massime, le stesse verranno ridotte in modo uniforme per tutti i beneficiari. Ogni anno il Consorzio tratta con le Società di Assicurazione le condizioni contrattuali e tariffarie al fine di consentire a tutti i soci di beneficiare delle migliori coperture assicurative.



POLIZZE SPERIMENTALI

Nel corso degli ultimi anni abbiamo sviluppato **polizze sperimentali index-based** finalizzate alla tutela dei danni dovuti all'andamento climatico avverso a seguito del superamento indici meteorologici e/o biologici, come ad esempio le mancate o ridotte precipitazioni per mais, erba medica e frumento.



Il parametro ha un **tetto massimo** oltre il quale il costo sarà a totale carico dell'assicurato. Il calcolo dei parametri statali è legato alla media delle tariffe applicate nel corso degli ultimi 5 anni dalle Compagnie di Assicurazione per prodotto/comune/ tipologia di polizza entro i limiti del parametro stabilito per prodotto. Per questo motivo il Consorzio di difesa ha cercato di individuare delle tariffe che siano il più possibile condivise dal mercato assicurativo. Se le tariffe rimangono stabili il calcolo del contributo avverrà su un parametro il più possibile vicino al costo reale della polizza, con indubbi vantaggi per tutti gli associati che si vedranno liquidare, a tempo debito, un contributo pubblico calcolato sul costo effettivamente sostenuto. Ti raccomando pertanto di **valutare attentamente tutte le possibilità assicurative disponibili**, in maniera da poter fare la migliore scelta possibile per la tua azienda. Il Consorzio al fine di contenere la spesa effettiva entro la spesa ammissibile a contributo, ha previsto l'applicazione in alcuni casi di franchigie superiori alla franchigia minima. È comunque facoltà dell'agricoltore di scegliere livelli di protezione maggiori nella consapevolezza che il costo oltre i parametri contributivi è totalmente a carico dell'agricoltore.

I VANTAGGI DI ESSERE SOCIO



CONTRATTA PER TE LE MIGLIORI CONDIZIONI CON LE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE

- Lavoriamo per poter spuntare le migliori condizioni normative e tariffarie, per innovare gli strumenti a tutela dei rischi a carico delle imprese agricole per una sempre più efficace salvaguardia del loro reddito;



PAGAMENTO DIFFERITO DEI PREMI RISPETTO ALLA DECORRENZA DELLA GARANZIA ASSICURATIVA

- La tipologia contrattuale della polizza collettiva e la garanzia del pagamento integrale dei premi alle Compagnie data dal Consorzio, consente di differire il pagamento del premio alla fine dell'annata agraria, pur avendo effetto la polizza dalla sottoscrizione del certificato. Tale peculiarità è assoluta vantaggiosa eccezione rispetto a tutte le altre polizze;



ANTICIPA PER TUTTI I SOCI I PREMI ASSICURATIVI ALLE COMPAGNIE

- Da sempre ci facciamo carico dell'anticipazione dei contributi pubblici, al fine di gravare sugli associati limitatamente alle quote a carico delle stesse;



INDICATORI DI SPESA AMMESSA

- Sono stati calcolati avendo a riferimento i nuovi criteri di determinazione della stima del parametro contributivo;



TI OFFRE UNA CONSULENZA PERITALE

- Nel caso di mancato accordo in fase di liquidazione del danno, il Condifesa mette a disposizione il proprio perito e si rende disponibile per ogni informazione utile;



DATI METEO E BOLLETTINI

- Da oltre vent'anni gestisce un servizio tecnico a supporto degli agricoltori;



SI ADOPERA PER FARTI PERCEPIRE CORRETTAMENTE I CONTRIBUTI

- Si attiva in collaborazione con i CAA e gli Organismi pagatori in maniera da poter risolvere nel limite del possibile tutte le anomalie che si dovessero riscontrare sui certificati di assicurazione, garantendo ai propri associati la **giusta contribuzione pubblica**.

NOTA BENE

- L'intestazione del certificato deve corrispondere esattamente ai dati anagrafici riportati sul fascicolo aziendale e nel PGIR. La firma deve essere esclusivamente quella del socio intestatario oppure del legale rappresentante della Società.
- È indispensabile sottoscrivere l'autocertificazione contestualmente alla stipula dei certificati.
- È importante sapere che il PGIR stabilisce il tetto massimo di valore della produzione sul quale viene calcolato il contributo pubblico. Eventuali eccedenze avranno un costo totalmente a carico dell'azienda agricola.
- Se si assicurano produzioni con più Compagnie di Assicurazione si deve darne notizia a ciascuna di esse.
- Va posta particolare attenzione alla dichiarazione circa eventuale eventi anterischio.
- **Qualora dovesse esserci o sorgere giustificato motivo il Condifesa si riserva la facoltà di non convalidare i**

certificati ed anche di sospendere e/o di annullare la convalida eventualmente già data.

- **Prima di assicurarsi, i soci qualificati morosi devono regolarizzare la loro posizione secondo quanto previsto dal regolamento vigente.**
- **Si ricorda inoltre che in caso di morosità ed in presenza di risarcimenti, questi ultimi verranno versati dalla Società di Assicurazione direttamente al Consorzio, il quale provvederà ad utilizzare gli importi per pagare integralmente quanto allo stesso dovuto dall'azienda. Eventuali eccedenze verranno prontamente rimborsate agli aventi diritto.**
- Le indicazioni riportate per singola Società o gruppo possono contenere delle inesattezze o subire delle variazioni ad opera delle Società stesse. Vanno perciò confrontate con quelle fornite dall'Agente o presenti sul nostro sito internet, che saranno sempre aggiornate in base alle variazioni che dovessero intervenire successivamente alla pubblicazione del presente opuscolo.



Spettano agli Organismi pagatori, alla Comunità Europea ed alla Regione Lombardia il controllo sul rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

I dati di produzione, i riferimenti catastali ed il documento di “autocertificazione”, che va obbligatoriamente sottoscritto da ogni socio, richiedono quindi la massima attenzione “al fine di evitare l’esclusione delle aziende dal contributo pubblico”. Attivata la modalità di firma OTP e digitale.

È opportuno ricordare che la normativa vigente obbliga ad assicurare la totalità delle singole produzioni coltivate in un determinato Comune con il medesimo soggetto. Per esempio, se assicuri le mele che coltivi a Brescia, devi assicurare tutta la tua produzione di mele in quel comune. Se coltivi mele anche in un altro comune, non sei obbligato ad assicurarle perché insistono su un altro comune, o comunque puoi gestire l’assicurazione, se decidi di farla, diversamente da quella che hai stipulato a Brescia.

PRODUZIONI **FUORI RETE, SOTTO RETE** O CON **IMPIANTI ANTI-BRINA**

È utile evidenziare che il MASAF si è espresso chiaramente in merito all’obbligo di assicurare tutta la produzione aziendale riferita allo **stesso prodotto all’interno dello stesso Comune** (per esempio tutte le mele che come azienda produco nel comune di Brescia).

Le produzioni coltivate su superfici dotate di impianti antigrandine e/o antibrina sono considerati prodotti diversi rispetto a quelli senza alcun tipo di difesa attiva (antigrandine e/ antibrina), pertanto l’agricoltore può valutare indipendentemente le modalità di assicurazione. Anche la soglia si applica in maniera indipendente.



PAGAMENTI CONTRIBUTI CONDIFESA

Per quanto riguarda le produzioni vegetali sono previste le seguenti scadenze:

- Per le polizze agevolate previsto pagamento in due rate, la prima **entro il mese di novembre** ed il saldo in data da definire coerentemente con l’erogazione dei contributi pubblici e comunque non oltre il 30/06/2025
- Per le polizze completamente non agevolate e le polizze agevolate con importi complessivi inferiori o uguali a 500 euro il 100% del dovuto nel **mese di novembre**



Annullamento totale o parziale di certificati su prodotti di 2° raccolto:

20 luglio



Pagamento dei risarcimenti: **entro il mese di dicembre,**
con date che possono differire da Compagnia a Compagnia

DATE E SCADENZE

CONTRIBUTO **CONSORTILE**

PRODUZIONI VEGETALI

- 0,35% del valore assicurato con un massimo di 3.500€
- 3% del tasso di premio
- 30€ fissi per tutti i soci assicurati

PRODUZIONI ANIMALI

- **Bovini da latte:** 5% DEL PREMIO
- **Bovini da ingrasso:** 5% DEL PREMIO
- **Allevamenti suini:** 5% DEL PREMIO
- **Allevamenti avicoli:** 5% DEL PREMIO

STRUTTURE

- **Serre film plastico:** 5% DEL PREMIO
- **Serre in vetro:** 5% DEL PREMIO
- **Reti :** 5% DEL PREMIO

LE NOVITÀ DEL 2024

Nel Piano di Gestione del Rischio del 2024 sono contenute tutte le regole che normano il nuovo Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura.

Di seguito, in maniera estremamente sintetica cerchiamo di illustrare i punti più importanti:

QUALI POLIZZE



PRODUZIONI VEGETALI

Nel 2024 la copertura assicurativa potrà essere fatta per le produzioni vegetali mediante polizze con soglia del 20% per tutte le colture vegetali e con un contributo fino al 70% (65% per polizze a due garanzie), tramite SRF01 del PSP DEL 16/11/22.

Le avversità assicurabili sono così suddivise:

- **Avversità catastrofali:** alluvione, siccità, gelo-brina;
- **Avversità di frequenza:** grandine, vento, eccesso di pioggia, eccesso di neve;
- **Avversità accessorie:** colpo di sole/vento caldo e ondata di calore, sbalzo termico.

Tutte le coperture assicurative coprono la mancata resa (quantitativa/qualitativa) e potranno avere le seguenti combinazioni:

- Polizze che coprono tutte le avversità sopra elencate (Polizza globale);
- Polizze che coprono tutte le avversità catastrofali ed almeno 1 avversità di frequenza (per es. alluvione, siccità, gelo-brina e grandine);
- Polizze che coprono almeno 3 avversità a scelta tra quelle di frequenza e quelle accessorie (per es. grandine, vento, eccesso di pioggia o grandine colpo di sole/vento caldo e sbalzo termico);
- Polizze a due garanzie (per esempio grandine e vento);
- Polizze sperimentali ad indici sia in forma ibrida che pura, per frumenti, ed index based per produzioni cereali-cole, foraggiere, oleaginose, pomodoro, agrumi, cucurbitacee, uva da vino, nocciolo, olive, mancata produzione di latte, di miele;
- Monorischio grandine riservate a nuovi CUAA e nuove superfici.



PRODUZIONI ZOOTECHNICHE (ALLEVAMENTI DI BESTIAME)

- Polizze con soglia per epizootie, mancato reddito ed abbattimento forzoso, squilibri igrotermometrici, riduzione produzione di latte/miele. Contributo fino al 70% della spesa ammessa;
- Polizze senza soglia animali morti, smaltimento carcasse. Contributo nazionale fino al 50% della spesa ammessa.



STRUTTURE AZIENDALI (SERRE – IMPIANTI – RETI – OMBRAI)

- Polizze senza soglia di danno multirischio con un contributo nazionale fino al 50% della spesa ammessa.

IL FONDO AGRICAT

A partire dal 2023 è stato costituito un fondo che copre i danni catastrofali (Alluvione, Siccità e Gelo Brina) per tutte le aziende agricole, assicurate e non assicurate, seppur con criteri diversi. Alle aziende agricole viene effettuato un prelievo del 3% dai contributi PAC ed il restante 70% sarà integrato con fondi FEASR. Tale fondo è rivolto unicamente alle aziende percettrici di aiuti a superficie PAC.

CONTRIBUZIONE PUBBLICA - PRIVATA

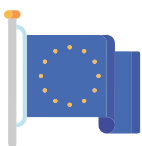


PRELIEVO AUTOMATICO PAC

30%

CONTRIBUTO INTEGRATIVO

70%



Agricoltore 1€

UE 2,33€

La soglia minima di danno è del 20% della produzione storica.

Lo scopo del Fondo è quello di garantire pagamenti annuali agli agricoltori per la compensazione di perdite ai raccolti da gelo e brina, siccità e alluvione (fino a capienza del Fondo). L'eventuale residuo di gestione è riportato a nuovo nell'annualità successiva e concorre alla disponibilità finanziaria dell'anno successivo (N+1).

Il Fondo nel 2024 opera con le seguenti condizioni:

COLTURE PERMANENTI (ESCLUSI AGRUMI E OLIVICOLTURA), ORTICOLE E VIVAI:

- Franchigia: 30% e Limite di indennizzo (lordo franchigia): 40%, elevato al 45% per le imprese del centro-sud.

SEMINATIVI E ALTRE COLTURE (INCLUSI AGRUMI E OLIVICOLTURA):

- Franchigia: 20% e Limite di indennizzo (lordo franchigia): 35%, elevato al 40% per le imprese del centro-sud.

Il sistema è premiante per le aziende che assicurano le proprie produzioni con garanzie catastrofali, infatti nella fase di determinazione del danno si comporta in maniera diversa se assicurato o non assicurato:

- se non assicurato il danno verrà determinato attraverso una quantificazione d'area;
- se assicurato il danno verrà determinato in maniera individuale avendo come riferimento la percentuale di danno riscontrata dal perito nell'ambito del certificato di assicurazione.

La percentuale di danno così determinata, al netto della franchigia e sino al massimo limite di indennizzo verrà poi moltiplicata per un "indice di valore" predeterminato (All. 10 PGRA 2024) che corrisponde generalmente a circa il 50% della PLV ordinaria del prodotto interessato.

È importante evidenziare che il Fondo risponde sino al massimo della propria dotazione finanziaria (circa 350 mln l'attuale), pertanto, se non sufficientemente capiente sarà effettuata una rimodulazione del contributo spettante alle aziende. Prima del pagamento della refusione del danno subito AGEA dovrà verificare che non si verifichino eventuali sovracompensozioni per effetto di un cumulo di interventi del fondo AGRICAT con altri regimi di gestione del rischio privati o pubblici. La denuncia del sinistro deve essere presentata dagli agricoltori tramite le apposite funzionalità in ambito SIAN, secondo le tempistiche e le modalità che sono riportate nel Regolamento del Fondo.



DETERMINAZIONE DEL VALORE ASSICURATO STANDARD VALUE (SV)

Lo S/V ovvero il VALORE STANDARD rappresenta un criterio di controllo del valore assicurato ammesso a contributo pubblico. Fermo restando l'obbligo in carico all'agricoltore di assicurare il proprio valore della produzione media (ultimi 3/5 anni), con tale indicatore vengono semplificati i controlli relativi alla definizione del contributo pubblico e ridotti i tempi di erogazione.

Per ogni prodotto assicurabile con polizze agevolate viene determinato lo Standard Value e pubblicato dal Masaf in sostituzione del Decreto prezzi.

Lo S/V, determinato per ciascun prodotto assicurabile è declinato per aree territoriali regionali per il prodotto uva da vino e per aree territoriali per tutti gli altri prodotti ed è dato dal prodotto tra prezzo **(P)** e resa **(R)**.

SV= P X R, dove il prezzo (P) è rappresentato dal prezzo medio (media triennale) ponderato per le varietà prevalenti di un determinato prodotto, mentre R rappresenta la resa statistica/agronomica potenziale.

ATTENZIONE: in fase di compilazione del certificato di assicurazione l'agricoltore deve indicare come resa assicurata L'EFFETTIVA RESA ATTESA.

IMPORTANTE

Tutte le polizze con valori assicurati unitari inferiori o uguali allo SV sono ritenute automaticamente ammissibili per la componente resa e prezzo, fermo restando l'obbligo in carico all'agricoltore, di assicurare il valore ordinario dell'impresa agricola, che potrebbe essere oggetto di controllo da parte dell'Autorità Pubblica nell'ambito dei controlli di secondo livello. Eventuali valori assicurati superiori alla resa economica storica aziendale non giustificabile ridetermineranno la riduzione con possibile sanzione del contributo.



I PARAMETRI CONTRIBUTIVI

A partire dal 2024 il parametro verrà calcolato come tariffa media degli ultimi cinque anni (nell'anno n: n-1...n-5) per ogni combinazione area territoriale/prodotto/pacchetto di garanzie.

I limiti massimi dei parametri sono:

- per la polizza globale a nove garanzie: 23 per tutti i prodotti;
- per la polizza contenente le avversità catastrofali ed almeno una di frequenza (per esempio Alluvione, siccità, gelo brina, grandine): 23 per tutti i prodotti;
- per la polizza contenente almeno tre tra le avversità di frequenza (grandine, vento, eccesso di pioggia) od accessorie (colpo sole, vento caldo e sbalzo termico) sono: frutta 18,5 – tabacco, vivaì di vite, ed orticole 14 – cereali 7,5 – altri prodotti 9;
- per la polizza contenente solamente due tra le avversità di frequenza (grandine, vento, eccesso di pioggia) sono: frutta 18,5 – tabacco, vivaì di vite, ed orticole 14 – cereali 7,5 – altri prodotti 9;
- polizze sperimentali: parametro 25.

Per le produzioni zootecniche il parametro massimo è 14, per le strutture 1,8.

A partire dal 2024 il meccanismo di salvaguardia, per conoscere il contributo minimo, è consentito alle aziende o ai prodotti che hanno sistemi di difesa attiva indicati nel fascicolo aziendale, a prescindere dalla localizzazione, In tali casi:

- Per polizze contenenti avversità catastrofali il contributo non potrà essere inferiore al 63% del costo della polizza agevolata (salvaguardia al 90%);
- Per polizze contenenti avversità di frequenza e/o accessorie il contributo non potrà essere inferiore al 59,50% del costo della polizza agevolata (salvaguardia al 85%);
- Per polizze contenenti due avversità di frequenza il parametro non potrà essere inferiore al 48,75% del costo della polizza agevolata (salvaguardia al 75%).

SIMULAZIONE POLIZZA 2024 PER UN VALORE ASSICURATO DI 10.000 EURO

TASSO (%)	PARAMETRO (%)	SPESA AMMESSA (euro)	IPOTESI DIVERSE ALIQUOTE CONTRIBUTIVE (%)	AIUTO PUBBLICO (euro)
10	9	900	70	630
			65	585
			60	540
			55	495
	10	1.000	70	700
			65	650
			60	600
			55	550

PRINCIPALI PRODOTTI ASSICURABILI

Le informazioni di seguito riportate sono necessariamente generiche e potrebbero variare da Compagnia a Compagnia. È pertanto utile chiedere espressamente conferma prima della stipula dei contratti all'agente o al Consorzio.



FRUMENTO TENERO E DURO

La garanzia ha inizio dall'emergenza. La cessazione della garanzia può essere diversa a seconda del tipo di garanzia. Molte Compagnie prevedono specifiche tabelle di danno di qualità che possono differire tra loro.



COCOMERI E MELONI

La garanzia ha inizio dall'emergenza in caso di semina o dall'attecchimento avvenuto in caso di trapianto e si estingue progressivamente alla graduale raccolta del prodotto. Cessa generalmente alle ore 12.00 del 110/120° giorno dal trapianto del prodotto. Molte Compagnie prevedono specifiche tabelle di danno di qualità che possono differire tra loro, ma frequentemente viene applicata una tabella di qualità avente come riferimento le norme di qualità previste dal regolamento UE.



FRUTTA

Generalmente la garanzia inizia dall'allegagione. Per il gelo-brina la garanzia inizia dalla schiusa delle gemme. Oltre alla perdita di peso, liquida con tabelle particolari (A – B – C) la perdita di qualità del prodotto sinistrato.





PEPERONI

La garanzia ha inizio dall'emergenza in caso di semina e ad attecchimento avvenuto in caso di trapianto. Liquidà il danno di qualità con tabella particolare. La garanzia cessa a scaglioni sulla base dei giorni passati dal trapianto.



ORTICOLE DA INDUSTRIA (FAGIOLI, FAGIOLINI, PISELLI, SPINACI)

La garanzia ha inizio dall'emergenza in caso di semina e ad attecchimento avvenuto in caso di trapianto, e generalmente non prima delle ore 12.00 del 1 aprile. Prevede date precise per la cessazione delle diverse garanzie. Si consiglia pertanto di chiedere conferma di tali date all'agente all'atto della stipula del contratto.



MAIS DA GRANELLA, INSILAGGIO E DOLCE

La garanzia ha inizio dall'emergenza e generalmente non prima delle ore 12 del 1 aprile. La cessazione della garanzia può variare a seconda del rischio scelto. Per esempio, per la **garanzia vento**, la garanzia decorre dall'inizio della seconda sottofase di levata e cessa per il mais da granella alla maturazione farinosa, per il mais da silo alla maturazione cerosa e per il mais dolce alla maturazione latte.

Per la **garanzia grandine**, la garanzia cessa alla fine della fase fenologica della maturazione cerosa tranne per il mais dolce, per cui cessa alla fine della fase di maturazione latte.

Limitatamente alla garanzia **eccesso di pioggia**, la garanzia cessa alla fine della maturazione cerosa. Si deve riportare nel certificato se la coltura è irrigua. Molte Compagnie prevedono specifiche tabelle di danno di qualità che possono differire tra loro.



RISO

La garanzia ha inizio dall'emergenza. **Limitatamente al vento forte** la garanzia ha inizio dall'emissione della terza foglia e cessa alla fase di maturazione cerosa, e generalmente entro e non oltre il 20 settembre. La **garanzia sbalzo termico** risarcisce solo i danni causati da sterilità entro date ben precise. Si consiglia di chiedere espressamente all'agente in fase di stipula dei contratti assicurativi. Liquidà il danno di qualità con tabella particolare a seconda della classificazione del prodotto.



TABACCO

La garanzia ha inizio ad attecchimento avvenuto. Generalmente le Compagnie escludono dal rischio le 2 foglie cotiledonari e le 4 basali. **Frequentemente sono presenti limiti di indennizzo e scoperti, diversi tra le varie Compagnie.** Le Compagnie generalmente riconoscono un importo ad Ha quale rimborso forfettario delle spese necessarie al raddrizzamento delle piante danneggiate da vento forte. Tale importo è variabile tra le varie proposte. Generalmente la data di cessazione della garanzia è il 20 di ottobre. **Per tutto quanto sopra esposto è bene chiedere conferma all'agente all'atto della stipula del contratto.**



POMODORO

La garanzia ha inizio dall'emergenza o ad attecchimento avvenuto in caso di trapianto. La garanzia cessa comunque generalmente entro e non oltre il 110°- 120° giorno dal trapianto del prodotto e comunque entro il 25/30 del mese di settembre. Liquidà il danno di qualità con tabella particolare a seconda della destinazione del prodotto.





UVA

Riguarda le DOC, DOCG e IGT. La garanzia ha inizio alla schiusa delle gemme. Prevede l'obbligo di assicurare l'intera produzione aziendale di un determinato comune. Tabelle particolari possono essere applicate per la liquidazione del danno di qualità, che possono variare da Compagnia a Compagnia. Generalmente la qualità ha inizio in date ben precise che possono variare a seconda del prodotto scelto.

Danni da eccesso di pioggia in prossimità della raccolta: generalmente sono compresi in garanzia i danni dovuti all'insorgenza di marcescenza quando tale evento abbia a verificarsi nei 20 giorni precedenti la raccolta. Si utilizza come data di raccolta la data più tardiva tra quelle indicate dalle cantine della zona per quella varietà di uva. **Molte Compagnie prevedono che questa garanzia possa continuare anche per alcuni giorni dopo l'inizio della raccolta.** Anche in questo caso è bene chiedere conferma all'agente o al Condifesa.



VIVAI

La garanzia inizia per le piante da frutto dalla schiusa delle gemme e termina generalmente alla caduta delle foglie. Per vivai da frutto la garanzia riguarda unicamente gli astoni di un anno. Liquidà il danno di qualità con tabella particolare.



CAMPIONI

L'assicurato deve lasciare in campo i campioni per la stima del danno. Generalmente il campione deve essere almeno il 3% della partita assicurata ed insistere al centro della partita assicurata. Per il prodotto frutta generalmente è una pianta ogni trenta per ogni filare. Vista l'importanza dell'argomento è opportuno chiedere conferma all'assicuratore o al Condifesa.

Le informazioni sopra riportate sono necessariamente generiche e potrebbero variare da Compagnia a Compagnia. È pertanto utile chiedere delucidazioni all'agente o al Condifesa prima della stipula dei contratti oppure consultare il nostro sito.

ASSICURAZIONE STRUTTURE

È possibile stipulare assicurazioni per la tutela delle proprie strutture aziendali (impianti di produzione arborei ed arbustivi, reti, serre e tunnel fissi in film plastico, vetro temperato o non, serre per fungicoltura, ombrai ed impianti antibrina)

Le avversità assicurabili sono: grandine, tromba d'aria, eccesso di neve, vento forte, uragano, fulmine, eccesso di pioggia, piogge alluvionali. Dal 2018 per gli impianti di produzione arboree/arbustive sono assicurabili anche le avversità gelo-brina e siccità.



- È un tipo di assicurazione che permette all'azienda di essere coperta anche da danni sulle strutture aziendali. Negli ultimi tempi sempre più frequentemente si verificano danni pesanti causati da trombe d'aria, venti forti ecc.
- **È offerta da poche Compagnie e ha un costo generalmente molto contenuto. Per ogni chiarimento contattaci e ti daremo tutte le informazioni che possono servire per fare le opportune valutazioni.**

ASSICURAZIONE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE

È possibile stipulare assicurazioni per i propri allevamenti zootecnici (Bovini, Bufalini, Suini, Ovicapri, Avicunicoli, Equini, Api).

Le garanzie sottoscrivibili sono: smaltimento carcasse, mancato reddito, mancata produzione di latte bovino e miele, abbattimento forzoso.

In particolare per avicoli e suini i limiti assuntivi sono ridotti. Consigliamo pertanto a chi è interessato ad assicurare queste produzioni di affrettarsi.

Le epizootie assicurabili sono molteplici, tra le tante ricordiamo l'Afta epizootica, Brucellosi, Tubercolosi, Blu Tongue per bovini, la peste suina e l'afta per i suini, l'influenza aviaria e la Newcastle per gli avicoli, la mixomatosi per i cunicoli.

■ È una copertura sempre con contributo pubblico, che permette all'azienda di proteggere anche il reddito aziendale zootecnico;

■ È una polizza estremamente articolata, in maniera da poter coprire adeguatamente le diverse tipologie di allevamenti;

■ È offerta da poche Compagnie specializzate ed il costo generalmente è contenuto.

Per ogni tua esigenza in merito a questa tipologia di coperture contatta i nostri uffici e ti forniremo tutte le informazioni che possono servire per fare le opportune valutazioni.

DA COSA TI PUOI **PROTEGGERE**

Le definizioni di seguito riportate sono necessariamente generiche. Possono infatti differire da Compagnia a Compagnia. Inoltre molte di esse, su nostra espressa richiesta, adottano delle tolleranze nel verificare il supero dei parametri necessari per poter accedere al risarcimento. **Consigliamo pertanto, prima della stipula dei certificati, di chiedere informazioni al vostro consulente assicurativo o al Condifesa.**

AVVERSITÀ **CATASTROFALI**



ALLUVIONE

Esondazione di corsi e specchi d'acqua dovuta ad eccezionali eventi atmosferici, che invadono le zone circostanti accompagnate dal trasporto e deposito di materiale solido ed incoerente.



GELO

Abbassamento termico inferiore a 0° dovuto a presenza di masse d'aria fredda.



BRINA

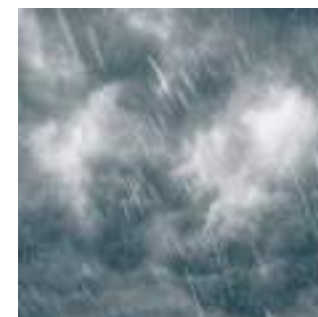
Congelamento di rugiada o sublimazione del vapore acqueo sulla superficie delle colture dovuto ad irraggiamento notturno.



SICCITÀ

Straordinaria carenza di precipitazioni e/o eccessiva evapotraspirazione rispetto alla norma del periodo - calcolata su una serie storica di almeno trent'anni - attestata dal superamento del valore soglia di -1,5 dell'indice SPEI-3mesi. Il fenomeno deve essere tale da causare un grave squilibrio idrologico, durante la stagione vegetativa, con conseguente impatto negativo sulla vitalità delle piante e sulla produzione delle colture e/o da generare un depauperamento delle fonti di approvvigionamento idrico tale da rendere impossibile l'attuazione di interventi irrigui di soccorso.

AVVERSITÀ DI **FREQUENZA**



ECESSO DI PIOGGIA

Eccesso di disponibilità idrica nel terreno e/o di precipitazioni eccedenti le medie del periodo che abbiano causato danni alle produzioni assicurate.



GRANDINE

Acqua congelata che precipita dall'atmosfera al suolo in forma di granelli di ghiaccio di dimensioni variabili.



VENTO FORTE

Fenomeno ventoso che raggiunga almeno il 7° della scala Beaufort (50 km/h – 14 m/s) limitatamente agli effetti meccanici diretti sul prodotto assicurato, ancorchè causato dall'abbattimento dell'impianto arboreo.

AVVERSITÀ **ACCESSORIE**



COLPO SOLE/ VENTO CALDO

Movimento di masse d'aria calda abbinata ad una temperatura di almeno 40°C che per durata ed intensità arrechi effetti negativi al prodotto.



SBALZO TERMICO

Variazione brusca della temperatura che per durata ed intensità arrechi effetti determinanti sulla vitalità delle piante con conseguente compromissione della produzione.



ONDATA DI CALORE

Periodo di tempo prolungato durante il quale la temperatura è superiore alla massima temperatura critica di ciascuna delle fasi vegetative delle diverse specie e tale da produrre effetti determinanti sulla fisiologia delle piante e/o gravi compromissioni del prodotto.

LE POSSIBILITÀ ASSICURATIVE

POLIZZE AGEVOLATE

Quest'anno è possibile stipulare certificati di assicurazione generalmente a moduli sottoscrivibili in base alle esigenze della singola azienda. Il criterio di liquidazione è basato sulla diminuzione della resa quanti/qualitativa media aziendale di ogni prodotto.



POLIZZA GLOBALE
comprende tutte le garanzie ammesse dal piano assicurativo 2024, riportate nella tabella sottostante:

■ Avversità catastrofali: Alluvione, siccità, gelo-brina
■ Avversità di frequenza: Grandine, vento, eccesso di pioggia
■ Avversità accessorie: Colpo di sole/vento caldo, ondata di calore, sbalzo termico
■ Monorischio: Grandine (riservate ai nuovi CUAA e nuove superfici)

Questa polizza risarcisce i danni che superano la soglia di danno del 20% per prodotto e comune. Può essere in forma CAT (fr. 30/40 per rischi catastrofali) oppure con franchigia a scalare una volta superata la soglia sino ad arrivare ad una franchigia minima.



POLIZZA AVVERSITÀ CATASTROFALI E DI FREQUENZA
Comprende tutte le avversità catastrofali ammesse dal piano assicurativo 2024 più almeno una avversità di frequenza riportata nella sottostante tabella:

■ Avversità catastrofali: Alluvione, siccità, gelo-brina	Esempio: Alluvione, siccità, gelo brina e grandine
■ Avversità di frequenza: Grandine, vento, eccesso di pioggia	

Questa polizza risarcisce i danni che superano la soglia del 20% di danno per prodotto e comune. Superata questa percentuale generalmente viene applicata per ciascuna partita la franchigia:

- per gelo-brina, alluvione, siccità ed eccesso di pioggia la franchigia è fissa ed assoluta e pari al 40%;
- per grandine e vento forte generalmente si attiva una tabella di scalarità che superata la soglia del 20% diminuisce fino arrivare alla franchigia minima prevista per il prodotto assicurato;
- nel caso di danni combinati tra grandine e vento ed una delle altre avversità si attiva una scalarità ridotta. Generalmente questa formula si applica quando i danni da grandine e vento sono prevalenti rispetto ai danni da altre garanzie. Se invece il danno prevalente è relativo alle garanzie catastrofali ed eccesso di pioggia la franchigia rimane al 30% o 40%.



POLIZZA AVVERSITÀ DI FREQUENZA E/O ACCESSORIE
Comprende le garanzie ammesse dal piano assicurativo 2024 riportate nella sottostante tabella:

■ Avversità di frequenza: Grandine, vento, eccesso di pioggia	Esempio: Grandine, vento ed eccesso di pioggia
■ Avversità accessorie: Colpo di sole/vento caldo, sbalzo termico, ondata di calore	



POLIZZA A DUE GARANZIE AVVERSITÀ DI FREQUENZA
Prevedendo una scelta tra due delle garanzie ammesse dal piano assicurativo 2024 riportate nella sottostante tabella:

■ Avversità di frequenza: Grandine, vento, eccesso di pioggia	Esempio: Grandine e vento
--	---------------------------

È possibile stipulare per quasi tutte le combinazioni di polizza un certificato non agevolato che, in caso di danno da grandine e vento, risarcisce per partita e fino alla franchigia concordata per il prodotto interessato.



DECORRENZA DELLA GARANZIA
La garanzia decorre generalmente:

- dalle ore 12.00 del 3° giorno successivo alla notifica per grandine e vento forte;
- dalle ore 12.00 del 12° giorno successivo alla notifica per gelo-brina;
- dalle ore 12.00 del 6° giorno successivo alla notifica per alluvione, colpo di sole, eccesso di neve, eccesso di pioggia e sbalzo termico. Per informazioni chiedere al Condifesa o al proprio assicuratore;
- dalle ore 12.00 del 30° giorno successivo alla notifica per siccità.

La garanzia generalmente cessa alla maturazione del prodotto o anche prima se questo è stato raccolto e comunque entro e non oltre il 10/20 novembre per le colture primaverili estive, salvo quanto previsto dalle Condizioni Speciali di Assicurazione.

In molti casi la riduzione del prodotto assicurato è ammessa solo con storno proporzionale del premio, con l'eccezione delle polizze C) con almeno due garanzie a scelta tra quelle di frequenza ed accessorie. In questo caso le Compagnie accettano riduzioni di prodotto dall'origine solamente se notificate entro determinate date. Può essere utile consultare la tabella sintetica delle Compagnie in maniera da confrontare quanto offerto dalle diverse Compagnie. Il Condifesa è comunque a disposizione per eventuali dubbi che dovessero esserci.

POLIZZE NON AGEVOLATE

Il Condifesa ha stipulato accordi con le Compagnie di Assicurazione anche in caso di stipula di certificati di Assicurazione senza alcun contributo pubblico (SARGA). Generalmente sono polizze che assicurano solamente la garanzia grandine e non beneficiano di alcun tipo di contribuzione pubblica. La scelta di far transitare dal Condifesa anche questo tipo di contratti permette al socio di utilizzare in caso di contestazioni gratuitamente il nostro perito.

Prima di scegliere questa tipologia di contratto vi consigliamo di valutare attentamente tutte le possibilità assicurative disponibili. Infatti da diversi anni risulta agevolabile (con contributo sino al 65%) anche una polizza a due garanzie (es. grandine e vento) e pertanto la polizza non agevolata potrebbe non essere conveniente. Il Condifesa è a vostra disposizione per eventuali chiarimenti e/o consigli.

OGGETTO DELLA GARANZIA

Le Società indennizzano la mancata o diminuita produzione e il danno di qualità se previsto dalle Condizioni speciali a causa delle seguenti:

AVVERSITÀ CATASTROFALI:

- alluvione, gelo-brina e siccità;

NONCHÉ DALLE AVVERSITÀ:

- grandine, per i soli effetti prodotti dalla percossa della stessa;

- vento forte per i soli effetti meccanici diretti, ancorchè causati dallo scuotimento delle piante o del prodotto assicurato e/o dall'abbattimento dell'impianto arboreo;
- eccesso di pioggia per i soli effetti provocati dall'asfissia radicale delle piante e dalla marcescenza delle bacche e frutti, accaduta in prossimità della raccolta;
- colpo di sole e vento caldo per i soli effetti negativi diretti da scottature, lesioni, alterazione dei tessuti eso/mesocarpiali e da avvizzimenti;
- sbalzo termico per i soli effetti negativi diretti dall'alterazione della fisiologia della pianta e degli organi riproduttivi.

POLIZZA SPERIMENTALE INDEX BASED

È una polizza di nuova concezione, che stima il danno di quantità (e qualità se prevista) causato da andamento climatico avverso utilizzando indici (biologici e/o metereologici).

- **Andamento climatico avverso:** è identificato prendendo a riferimento uno o più fattori climatici (es. piovosità e/o temperatura) misurando lo scostamento di questi fattori dalla curva ottimale di una coltura, in una determinata fase fenologica, per gli effetti negativi sulla coltura misurabile nella relazione indici (climatici e/o biologici) entità di perdita di produzione;
- **Prodotti assicurabili:** cereali, foraggiere, oleaginose, pomodoro, agrumi, cucurbitacee, uva da vino, nocciolo, olive, miele e bovini da latte (All. 1 1.1);
- **Garanzie:** andamenti climatici avversi + eventuali garanzie catastrofali, di frequenza ed accessorie;
- **Calcolo del danno:** correlazione parametro/danno (verificato nella effettiva rispondenza da enti di ricerca e sperimentazione) su base di area omogenea (medesime caratteristiche geografiche e pedoclimatiche). Un esempio è la copertura prati alpini attualmente in vigore:

Indice: deficit mm di pioggia su una finestra temporale di 42 gg (con correzione con il dato temperatura)

Valore indice	Danno percentuale
77	31
78	34
79	37
80	40
81	43
- **Parametro massimo 23 - Contributo massimo 70%;**
- **Soglia:** 20% (contributo Comunitario).

Quest'anno saranno operative polizze Index based:

- su base d'area ad indici climatici (meteorologici) per determinare **perdite di produzione**, come i prati alpini e per determinare la **pressione delle fitopatie** (danno/indice correlato a maggiori costi di difesa/perdite di produzione);
- ad indici puntuali su singoli appezzamenti tramite misurazione della biomassa attraverso il parametro LAI (Leaf area index) proveniente dai sensori della costellazione satellitare Copernicus (Sentinel 1 e 2). Programma Copernicus è un programma Comunitario ad uso gratuito per gli utenti UE.

COME COMPORTARSI IN CASO DI SINISTRO?



Garantisci **IL REDDITO**

IL CONDIFESA. A TUTELA DELL'AGRICOLTORE.

Dal 1975 siamo un gruppo di agricoltori uniti
a difesa delle nostre aziende agricole.

Difendiamo i raccolti, il bestiame e le strutture da ogni possibile danno.
Tuteliamo gli interessi dei nostri Soci trattando le migliori condizioni
con le Compagnie di Assicurazione trattando le migliori condizioni
con le Compagnie di Assicurazione.

segreteria@codifebrescia.it • Tel. 030.2548562

Via Malta, 12 • 25124 Brescia • www.condifisalombardianordest.it • Seguici su Facebook